

La Sicilia aumenta gli stipendi contro l'inflazione, ma solo a politici e forestali

I deputati regionali siciliani potranno affrontare con più serenità le conseguenze economiche dell'inflazione grazie a un aumento di circa 900 euro lordi al mese in busta paga, equivalenti a undicimila euro lordi all'anno. La chiave giuridica della decisione è una legge regionale del 2014 la quale, secondo quanto riferito nel bilancio dell'Assemblea regionale, "prevede che la misura del trattamento sia soggetta ad **adeguamento secondo la variazione dell'indice ISTAT** del costo della vita". L'aumento dell'inflazione ha portato, dunque, a una "rimodulazione in aumento della spesa da euro 10.450.000 del 2022 ad euro 11.200.000 previsti nel 2023". Ben 750 mila euro in più, da dividere tra i 70 deputati dell'assemblea regionale. L'aumento andrà a rinvigorire la somma di indennità e diaria, pari a **11.100 euro mensili**, di cui una parte (la diaria) non tassabile perché considerata un rimborso spese. Si tratta di 4.500 euro, circa 1.500 in più rispetto ai rimborsi per le spese relative ai collaboratori: una cifra indicata nei limiti di 3.180 euro mensili.

L'aumento ai consiglieri regionali è stata accolta nel silenzio delle forze politiche a Palazzo dei Normanni, sede dell'Assemblea siciliana, i cui membri eletti non si chiamano consiglieri come nelle altre regioni ma deputati, in ossequio allo statuto speciale del quale gode amministrativamente l'isola. La misura è stata subito guardata con interesse dai **sindaci dei Comuni siciliani**, che hanno prontamente chiesto la stessa misura riservata ai deputati, lamentando inoltre «una disparità di trattamento rispetto ai colleghi del resto d'Italia». Detto e fatto: alle rassicurazioni del presidente della Regione Renato Schifani ha fatto prontamente seguito un **emendamento che ha stanziato 6 milioni** per i sindaci. Contrarie le opposizioni, ma non perché in disaccordo con l'aumentare lo stipendio dei sindaci, ma perché lo hanno giudicato troppo basso: chiedevano che di milioni ne venissero stanziati 11.

Durante l'esame della Finanziaria, l'Assemblea ha poi approvato l'articolo 4, riguardante i forestali siciliani, una platea di circa 17mila dipendenti stagionali per i quali la Regione ha previsto una spesa complessiva superiore ai **240 milioni di euro l'anno**. Un comma dell'articolo prevede un contributo di 22,5 milioni di euro, da utilizzare per l'adeguamento al contratto nazionale e il pagamento degli "arretrati contrattuali spettanti per gli anni 2021 e 2022".

[di Salvatore Toscano]